

Comunità *in* Preghiera



19	IV Domenica di Quaresima (A)	1Sam 16, 1b.4.6-7.10-13; Sal 22 (23) Ef 5, 8-14; Gu 9, 1-41
20	Lunedì S. Giuseppe, sposo di Maria (s)	2Sam 7, 4-5a.12-14a.16; Sal 88 (89) Rm 4, 13.16-18.22; Mt 1, 16.18-21.24a
21	Martedì	Ez 47, 1-9.12; Sal 45 (46); Gu 5, 1-16
22	Mercoledì	Is 49, 8-15; Sal 144 (145); Gu 5, 17-30
23	Giouedì	Es 32, 7-14; Sal 105 (106); Gu 5, 31-47
24	Venerdì Memoria dei missionari martiri	Sap 2, 1a.12-22; Sal 33 (34); Gu 7, 1-2.10.25-30
25	Sabato Annunciazione del Signore (s)	Is 7, 10-14; 8, 10c; Sal 39 (40); Eb 10, 4-10; Lc 1, 26-38
26	V Domenica di Quaresima (A)	Ez 37, 12-14; Sal 129 (130); Rm 8, 8-11; Gu 11, 1-45

Canto d'Ingresso

Sabato: **p39** La Valle: **p8** Domenica *h11*: **p97**

Riti di Introduzione: pag. viola

Colletta

O Padre, che per mezzo del tuo Figlio operi mirabilmente la redenzione del genere umano, concedi al popolo cristiano di affrettarsi con fede viva e generoso impegno verso la Pasqua ormai vicina. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen

Nella quarta domenica di Quaresima meditiamo un altro brano tratto dall'evangelista Giovanni. Domenica scorsa l'interlocutrice del Maestro era una donna e samaritana: due caratteristiche che la ponevano ai margini della vita religiosa e sociale dei giudei. In questa pericope incontriamo un cieco di cui non conosciamo il nome e il gruppo di farisei. Il primo è ritenuto un peccatore in quanto la cecità dalla nascita veniva letta come punizione; i secondi restano i principali avversari di Gesù, che tramano ripetutamente per porre fine all'insegnamento del Galileo. [...]

— Luigi Cioni, Massimo Salani — www.ascoltaemedita.it

Prima lettura

Dal primo libro di Samuèle

In quei giorni, il Signore disse a Samuèle: «Riempì d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da Iesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuèle fece quello che il Signore gli aveva comandato. Quando fu entrato, egli vide Eliab e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuèle: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore». Iesse fece passare davanti a Samuèle i suoi sette figli e Samuèle ripeté a Iesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuèle chiese a Iesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose Iesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuèle disse a Iesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «Alzati e ungilo: è lui!». Samuèle prese il corno dell'olio e lo unse

in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi.
Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

Salmo responsoriale

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore: / non manco di nulla. / Su pascoli erbosi mi fa riposare, / ad acque tranquille mi conduce. / Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino / a motivo del suo nome. / Anche se vado per una valle oscura, / non temo alcun male, perché tu sei con me. / Il tuo bastone e il tuo vincastro / mi danno sicurezza.

Si, bontà e fedeltà mi saranno compagne / tutti i giorni della mia vita, / abiterò ancora nella casa del Signore / per lunghi giorni.

Seconda lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. Di quanto viene fatto in segreto da [coloro che disobbediscono a Dio] è vergognoso perfino parlare, mentre tutte le cose apertamente condannate sono rivelate dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. Per questo è detto: «Svegliati, tu che dormi, risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà».

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa «Inviato». Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, me lo ha spalmato sugli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e lavati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so». Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei

Acclamazione al Vangelo

Sabato: p2

Domenica fii: p2

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Io sono la luce del mondo, dice il Signore; / chi segue me, avrà la luce della vita.

Vangelo

Il Signore sia con voi E con il tuo spirito

*** Dal Vangelo secondo Giovanni**

Gloria a te o Signore

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi

Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!». Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui. Gesù allora disse: «È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi». Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: «Siamo ciechi anche noi?». Gesù rispose loro: «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: "Noi vediamo", il vostro peccato rimane».

Parola del Signore Lode a te o Cristo
Professione di fede: pag. viola

Preghiera dei fedeli

R Ascoltaci, o Signore!

Canto di offertorio

Sabato: **p81** La Valle: **p83** Domenica h11: **p81**

Sulle offerte

Ti presentiamo con gioia, o Signore, i doni della redenzione eterna: concedi a noi di venerarli con fede e di offrirli degnamente per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore.

Amen

Prefazio

Il Signore sia con voi E con il tuo spirito
In alto i nostri cuori Sono rivolti al Signore
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio

È cosa buona e giusta

È veramente cosa buona e giusta, / nostro dovere e fonte di salvezza, * rendere grazie sempre e in ogni luogo * a te, Signore, Padre santo, / Dio onnipotente ed eterno, + per Cristo Signore nostro. ** Nel mistero della sua incarnazione / egli si è fatto guida del genere umano / che camminava nelle tenebre, * per condurlo alla luce della fede, * e liberare con il lavacro di rigenerazione / gli schiavi dell'antico peccato + per elevarli alla dignità di figli. ** Per questo mistero di salvezza, * il cielo e la terra ti adorano, / intonando il cantico nuovo, * e noi con tutte le schiere degli angeli + proclamiamo senza fine la tua lode: **

Santo

Sabato: **p7** La Valle: **p7** Domenica h11: **p65**

Mistero della fede: pag. viola

Canto di comunione

Sabato: **p56** La Valle: **p6** Domenica h11: **p87**

Dopo la comunione

O Dio, che illumini ogni uomo che viene in questo mondo, fa' risplendere su di noi la luce della tua grazia, perché i nostri pensieri siano conformi alla tua sapienza e possiamo amarti con cuore sincero. Per Cristo nostro Signore.

Amen

Orazione sul popolo

Custodisci, o Signore, coloro che ti supplicano, sorreggi chi è fragile, vivifica sempre con la tua luce quanti camminano nelle tenebre del mondo e concedi loro, liberati da ogni male, di giungere ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore.

Amen

Canto finale

Sabato: **p17** La Valle: **p22** Domenica h11: **p69**



Arcidiocesi di Pisa

Parrocchia di San Giovanni Battista

Asciano

In programma

DAL 20 AL 26 MARZO

7:30 **S. Messa** dalle suore

9:30-13:00* **Visita alle famiglie e Benedizione**

Lun 20

Via don Minzoni, Via della Liberazione, Via Rosati

17:00 **Incontro dei Gruppi Cafarnao e Nazareth** al Circolo

18:00 **Ammissione tra i candidati all'ordine sacro**

Mar 21

14:00-17:30* **Visita alle famiglie e Benedizione**

Via Meli, Via dell'Unità

17:00 **Adorazione** e 18:00 **S. Messa** dalle suore

18:30 **Incontro dell'A.C.R.** in Canonica

Mer 22

9:30-13:00* **Visita alle famiglie e Benedizione**

Via del Rosanico, Loc. Comunali

18:00 **S. Messa** a Ghezzano

Gio 23

14:00-17:30* **Visita alle famiglie e Benedizione**

Via Serao

17:30 **Rosario** e 18:00 **S. Messa** a S. Rocco

Ven 24

14:00-17:30* **Visita alle famiglie e Benedizione**

Via dei Pioppi, Piazza degli Olivi

17:30 **Via Crucis** e 18:00 **S. Messa** dalle suore

19:00 **Prove del coro** a S. Giovanni

21:00 **Veglia dei Missionari Martiri** a Pontedera

V DOMENICA DI QUARESIMA

16:00 **Confessioni**, 17:30 **Rosario** e 18:00 **S. Messa** a S. Giovanni
† fam. Filippi

Sab 25

17:30 **Benedizione delle mamme in attesa** a Pisa

19:00 **Incontro del gruppo Gerusalemme** in Canonica

9:00 **S. Messa** alla Valle

10:00 **Incontro dell'A.C.R.** in Canonica

11:00 **S. Messa** a S. Giovanni



Via P. Barachini, 1 (56017) Asciano, San Giuliano Terme (PI)

050 721 23 89 – parrocchia.asciano@gmail.com

<https://asciano.diocesidipisa.it> – <https://www.facebook.com/parrocchia.asciano>



Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, come abbiamo ascoltato, “l'uomo guarda l'apparenza, il Signore guarda il cuore”. Facciamo, perciò, salire dal cuore le nostre invocazioni al Padre, per la Chiesa e per il mondo. Diciamo insieme:

Ascoltaci, o Signore!

* Per papa Francesco, che hai posto sulla cattedra di Pietro dieci anni fa, sostienilo e proteggilo nel suo ministero, difendilo dalle insidie del male, perché segua la tua luce alla guida della Chiesa. Preghiamo.

* Per i governanti delle nazioni, apri i loro occhi, perché vedano la sofferenza dei poveri, la violenza dei potenti e scelgano la concordia, la solidarietà e la pace. Preghiamo.

* Per tutti i bambini ammalati e le loro famiglie: sostienili con la fede, perché possano affrontare ogni giorno con coraggio e speranza. Preghiamo.

* Per le nostre famiglie, donaci la gioia che San Giuseppe provava nello stringere Gesù bambino, perché tra genitori e figli ci sia sempre quella comprensione affettuosa e sincera che rende buoni gli uni verso gli altri. Preghiamo.

[* Padre, tu illumini quanti stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte: accogli nell'abbraccio della tua misericordia N. e tutti i nostri morti. Preghiamo.]

O Dio, Padre della luce, che conosci le profondità dei cuori, apri i nostri occhi con la grazia del tuo Spirito, perché vediamo colui che hai mandato a illuminare il mondo e crediamo in lui solo: Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro salvatore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, come abbiamo ascoltato, “l'uomo guarda l'apparenza, il Signore guarda il cuore”. Facciamo, perciò, salire dal cuore le nostre invocazioni al Padre, per la Chiesa e per il mondo. Diciamo insieme:

Ascoltaci, o Signore!

* Per papa Francesco, che hai posto sulla cattedra di Pietro dieci anni fa, sostienilo e proteggilo nel suo ministero, difendilo dalle insidie del male, perché segua la tua luce alla guida della Chiesa. Preghiamo.

* Per i governanti delle nazioni, apri i loro occhi, perché vedano la sofferenza dei poveri, la violenza dei potenti e scelgano la concordia, la solidarietà e la pace. Preghiamo.

* Per tutti i bambini ammalati e le loro famiglie: sostienili con la fede, perché possano affrontare ogni giorno con coraggio e speranza. Preghiamo.

* Per le nostre famiglie, donaci la gioia che San Giuseppe provava nello stringere Gesù bambino, perché tra genitori e figli ci sia sempre quella comprensione affettuosa e sincera che rende buoni gli uni verso gli altri. Preghiamo.

[* Padre, tu illumini quanti stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte: accogli nell'abbraccio della tua misericordia N. e tutti i nostri morti. Preghiamo.]

O Dio, Padre della luce, che conosci le profondità dei cuori, apri i nostri occhi con la grazia del tuo Spirito, perché vediamo colui che hai mandato a illuminare il mondo e crediamo in lui solo: Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro salvatore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen